

09

ISSN 1121-0001
Mensile - Anno LI
ottobre 2024



HOTEL

D O M A N I

ENTRARE IN CONNESSIONE

CONQUISTARE L'OSPITE
PRIMA, DURANTE E DOPO

SIMONE FARCI

AMBASCIATORI SI NASCE



HOTEL
ROMANI

OTTOBRE

60

ALL INCLUSIVE

È un grande
amore verso
Milano quello
che ha spinto i
due fondatori
a realizzare
Casa Brivio, un
nuovo progetto
di ospitalità
che offre ai
viaggiatori un
punto di vista
locale

PROSPETTIVA milanese



Casa Brivio

UBICAZIONE | **Milano**

SITO WEB | **casabrivio.com**

CAMERE | **16**

PROGETTO | **Matteo Thun & Partners**

PROPRIETÀ | **Alfi srl**



di **Elena Cattaneo**

Armonioso connubio tra tradizione e design, Casa Brivio non vuole essere un'operazione nostalgica, ci dice subito Filippo Brivio Sforza, ceo & founder della struttura, ma una destinazione capace di offrire l'esperienza della "milanesità". Come? Due sono gli elementi cardine, insostituibili, dai quali è partito il progetto: il palazzo dalla storia importante che ospita Casa Brivio e la collaborazione con lo studio Matteo Thun & Partners che ne ha meticolosamente preservato il design originale arricchendolo di comfort contemporaneo. I cugini Filippo e Alberico Brivio Sforza, le menti visionarie dietro Casa Brivio, raccontano: "Abbiamo voluto creare uno spazio capace di celebrare l'eleganza senza tempo di Milano, offrendo agli ospiti un'esperienza autentica nel ricco patrimonio culturale della città. Ogni elemento in Casa Brivio è stato curato con attenzione per narrare la storia di Milano e ogni ospite è invitato a far parte di questo viaggio straordinario".



Una storia italiana

Grazie all'esperienza nella progettazione di soluzioni personalizzate, lo studio Matteo Thun & Partners ha scelto **Cassina Custom Interiors** per la realizzazione degli arredi, sia quelli su misura che della Collezione Cassina. Tra gli elementi che non fanno parte di una collezione esistente, i cosiddetti loose items, particolarmente interessante la sedia Bixia creata per il brand da Matteo Thun e Benedetto Fasciana. Utilizzata per la prima volta in un progetto, questa sedia impilabile, realizzata in frassino tinto nero, è simbolo della complessità artigianale unita all'estetica essenziale, tipica della falegnameria di Cassina. Non solo arredi, infine: Cassina Custom Interiors ha anche fornito i materiali e le finiture presenti nel progetto, tra cui i vetri laccati in nero, rosso e verde scuro, il legno di rovere tinto scuro, l'alluminio color ottone, il cuoio marrone, la paglia di Vienna rinforzata e i tessuti pregiati.

Casa Brivio offre una reinterpretazione contemporanea delle case milanesi del periodo di metà '900





Un percorso in evoluzione

Palazzo Brivio, situato tra la Torre Velasca e Le Colonne di San Lorenzo, ha una lunga storia alle spalle che comincia nel XVI secolo per proseguire nel XIX con un restauro in forme neoclassiche e subire, poi, gravi danni durante la seconda guerra mondiale quando, il 13 agosto 1944, un bombardamento devastò il 77% degli edifici del centro storico di Milano. Fu dato il permesso di ricostruire la parte demolita del palazzo, l'ala sud, solo nel 1972 grazie all'intervento dell'ingegnere Cetti Ser-

belloni che realizzò due edifici ispirati al linguaggio di design di Luigi Caccia Dominioni e che vennero destinati a uso residenziale. Nel 2022, in occasione del 50° anniversario della ricostruzione dell'ala di Via Cornaggia, è stato, infine, dato il via al progetto di restyling che ha portato alla nascita di Casa Brivio. Il fascino di questo luogo, rimasto volutamente intatto, si percepisce fin dall'ingresso: l'accoglienza degli ospiti avviene nella reception arretrata rispetto al cancello bordo strada, una classica portineria di palazzo. Il progetto di Matteo Thun & Partners, poi, che si è affidato per la progettazione degli interni a Cassina Custom Interiors, ha completato l'atmosfera "residenziale" della struttura, con le sue 16 camere distribuite su due scale.

Per dare agli ospiti la sensazione di "casa" e di privacy, le camere sono state disegnate come se fossero degli appartamenti in miniatura, arredati con mobili progettati su misura e con una attenzione estrema ai particolari



Eleganza classica

Il contrasto tra i sanitari e le pareti bianche e i rivestimenti ceramici in nero lucido crea un'atmosfera ispirata agli anni '30 e alle proposte all'avanguardia dei progetti milanesi di Piero Portaluppi. In armonia con i rubinetti cromati, Matteo Thun & Partners ha scelto il modello di scaldasalviette Gaia, in acciaio, disegnato dal reparto stilistico interno a **Scirocco H LAB**. Gaia è disponibile con funzionamento elettrico, idraulico e misto (a Casa Brivio è stato installato quello elettrico) e nelle finiture in cromo-cromo e cromo-oro. Il modello fa parte della nuova Classic Collection, una famiglia di termoarredi dalla linea elegante, con lievi accenni alle forme più tradizionali, che raccoglie gli scaldasalviette Roma, Laura, Gaia, Olga, Amira e Caterina.





Marco Bertolini

Ogni elemento della struttura è stato curato per narrare la storia della città e ogni ospite è invitato a far parte di questo viaggio straordinario

Omaggio ai Maestri del design

Lo stile è quello degli architetti e designer milanesi del XX secolo, caratterizzato da un'eleganza sobria. Tornando all'area della reception, interpretazione moderna degli iconici ingressi milanesi, si scoprono dettagli come il soffitto decorato con un motivo a rombi e la boiserie alla parete che rendono omaggio al linguaggio di Gio Ponti e alla bellezza senza tem-



Marco Bertolini

po del marchio Cassina. In particolare, le due fonti di ispirazione sono il progetto di Villa Planchart a Caracas, realizzata da Ponti a metà degli anni '50 e i suoi interni per l'Università di Padova. Il pavimento in terrazzo color crema, che riflette il colore rosa del mattone della facciata dell'edificio, è arricchito da piante tropicali, sottolineando l'incontro tra il modernismo milanese e la tradizione.

Scoprire il quartiere

Ci spiega Filippo Brivio Sforza: "Casa Brivio è un progetto in divenire. L'abbiamo inaugurato in occasione della Design Week milanese, in aprile, con 10 camere, 6 suite e 9 appartamenti dove proponiamo un mix tra affitto breve, medio e a lungo termine. Ma sono diversi i servizi e le attività a cui stiamo lavorando: entro il 2026

Inaugurata lo scorso aprile, Casa Brivio è un progetto in fieri. Entro il 2026 è prevista infatti l'aggiunta di un bar bistrò, aperto anche ai milanesi, e di una zona destinata a eventi ed esposizioni

ci sarà un bar bistrò, a disposizione degli ospiti e dei cittadini e, forse anche prima, una zona sarà destinata a eventi ed esposizioni".

La convivenza tra i diversi tipi di soggiorno e le attività, tutte pensate per un pubblico misto, dimostra l'impegno e la visione di Filippo e Alberico Brivio Sforza rivolti alla costruzione di un'esperienza.



Luci professionali

Il concept creativo di Casa Brivio non lascia nulla al caso: ogni ospite ha la possibilità di vivere l'esperienza di una tipica casa milanese, arredata con elementi iconici, che hanno fatto la storia del design italiano e della città. Per esaltare spazi, funzioni e oggetti, i progettisti hanno poi dedicato studio e ricerca ai dettagli tecnici, come l'illuminazione. **iGuzzini**, il brand scelto per un intervento di tipo architettuale, ha fornito i faretti Laser Blade XS per l'illuminazione di fondo di alcune camere e per tutti gli ambienti comuni, disimpegni, reception e sbarchi degli ascensori e i proiettori Palco inout, per mettere in evidenza le parti verdi, costituite dalle fioriere nelle zone esterne.

Colazioni storiche e sostenibili

Nelle camere, per esempio, gli ospiti trovano Milano City Guide, una brochure pieghevole (disponibile anche in formato digitale) che propone una serie di indirizzi culturali, gastronomici e ricreativi non scontati e facilmente raggiungibili dalla struttura. Il taglio locale prosegue anche nell'offerta per la prima colazione che gli ospiti possono ordinare consegnata

Nel progetto sono state mantenute e valorizzate anche le scale a chiocciola originali del palazzo

in camera o consumata sul posto con un tavolo riservato. Le due location del centro storico convenzionate sono diverse, ma entrambe rinomate: il Bistrot Via Stampa, a pochi passi da Casa Brivio, un vero ritrovo di quartiere che punta tutto su micro produttori ed eccellenze agricole del territorio, e la Pasticceria Marchesi, per un inizio di giornata davvero "storico"; Marchesi, infatti, quest'anno ha celebrato i 200 anni di attività.

Interni curati nei dettagli

"La privacy è diventata un fattore irrinunciabile per gli ospiti, in particolare da dopo la pandemia - ci racconta l'architetto Benedetto Fasciana di Matteo Thun & Partners - La tendenza, oggi, è vivere le esperienze di soggiorno in forma privata. Per questo abbiamo realizzato stanze con un'atmosfera che ricorda quella di appartamenti in miniatura, arredati con mobili progettati su misura".

Gli armadi, per esempio, hanno dimensioni diverse per ogni stanza e sono il punto focale. Le ante, pensate come delle cornici, sono rivestite con carta da parati effetto seta. Oltre a separare la zona notte, ogni armadio dispone di una kitchenette con frigorifero e cassaforte, rendendo più funzionale l'angolo cottura.

Cassina Custom Interiors ha, inoltre, realizzato i letti imbottiti e rivestiti in velluti, i tavoli da pranzo, gli scrittoi, i portavaligie e altri elementi d'arredo come la sedia Bixia. L'interno di Casa Brivio, insomma, rende omaggio ai gusti della storia moderna di Milano, combinando elementi progressi-



Marco Bertolini

sti e conservatori. La palette dei colori include delicate tonalità di rosa, terracotta, avorio, blu petrolio e verde smeraldo, completate da pavimenti in legno disposti a spina di pesce. I materiali naturali si fondono armoniosamente con accenti in ottone e tessuti, supportati da un concept di illuminazione ben pensato.

I bagni, ispirati al lavoro di Portaluppi, presentano pavimenti in terrazzo e colori neutri come avorio e grigio fango. Dettagli degni di nota, come le porte con originali maniglie Melanzana di Caccia Dominioni e il vetro a coste, sottolineano ulteriormente il fatto che Casa Brivio offra una reinterpretazione contemporanea delle case milanesi del periodo di metà '900. Infine, da non trascurare le originali scale a chiocciola, decorate da lampade di vetro di Murano attribuite a un progetto di Caccia Dominioni per Azucena.